

Istruzione**Per gli scatti ai docenti mancano 300 milioni**

Il "gioco dell'oca" sugli scatti ai docenti continua. Anche il vertice tecnico di ieri tra Economia e Istruzione si è chiuso con un nulla di fatto. E, alla vigilia del Cdm di domani che potrebbe varare un decreto ad hoc, si è ancora alla casella di partenza. Per chiudere la partita sui 150 euro mensili per insegnanti e personale Ata, che negli ultimi dieci giorni sono stati concessi, negati, confermati e infine rimessi in discussione, mancano sempre 300 milioni.

A reperirli dovrà essere il Miur all'interno del proprio bilancio. Gira e rigira, come anticipato sul Sole 24 ore di martedì, tutti gli indizi portano ancora al Mof. L'annualità 2012 costa circa 120 milioni di euro nel solo 2012 e 380 milioni dal 2013 in poi, con una curva decrescente nel tempo. L'annualità 2013 invece, bloccata dal Dpr 122 del 2013, vale circa 300 milioni per ciascun anno del triennio 2014-2016. Le risorse per recuperare la validità del 2012 ci sarebbero: si utilizzerebbero, per circa 120 milioni di euro, le economie (30%) dei tagli alla scuola dell'era Gelmini-Tremonti e, per la rimanente parte il Mof, cioè il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a vantaggio degli studenti. Ma sarebbe necessaria una sessione negoziale all'Aran e un accordo con i sindacati. Per il 2013 invece la ricerca dei 300 milioni è in alto mare. E alla fine si potrebbe anche decidere di soprassedere.

Nessun elemento in più è giunto ieri dal ministro Maria Chiara Carrozza. Intervenedo al question time nell'aula della Camera la responsabile di viale Trastevere ha spiegato che, per evitare ai dipendenti

interessati di dover restituire quanto ricevuto si «procederà eventualmente con una compensazione tra una riduzione e un accredito immediatamente successivo». Fermo restando che, più in generale, il ministero «non ha più risorse per ovviare alle emergenze, perché tutti i capitoli di spesa sono vincolati alla missione fondamentale dell'istruzione».

Eu. B.
Cl. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

The inset image shows a newspaper page with several columns of text. The most prominent headline is "Aziende «virtuose» certificate". Below it, there are smaller headlines and text blocks, including one that says "Somministrazione sempre giustificata". At the bottom of the inset, there is an advertisement for "Le fedi assicurative" with a logo that looks like a stylized 'P'.